

Sintesi incontro con gli iscritti di lunedì 5 settembre 2011.

Temi trattati

Resoconto riunione precedente, pubblicabile.

SANITA' – SMartino: PTIME ottima riuscita della riunione del comitato del 2/9, non solo perché ben partecipata ma anche per come si è svolta dibattendo la questione serenamente e produttivamente. Sulle possibili risposte la scelta è stata effettuata sulla 2, ammettendo, sia pur sconsigliandola, anche la 3.

Inviata mail riassuntiva e la risposta 2 e 3 all'azienda. Soprattutto decisa una riunione per i prossimi lunedì al bar (così non dobbiamo chiedere niente a nessuno) in cui a fine turno, h. 14,30, chiunque può chiarirsi e chiarire non solo la questione part-time. Sulla questione il N-Up ci ha chiesto sul merito ragguagli ed informazioni.

FASCE – Intervento anche della Fials che, con un pretesto sia pur giusto ma minimo, ha rigettato al firma che al San Martino aveva apposto all'accordo sulle fasce e risintonizzandosi con la Fials dell'ASL3. Sulla questione fasce tutte le OOSS stanno attente soprattutto dopo l'assemblea del giorno 1, indetta da N-Up e da noi, cui sono intervenuti anche membri di CGIL e Fials e che si è conclusa con una manifestazione in direzione di varie decine di dipendenti. N-Up tende sempre a vittimizzare la “professione” mentre la nostra proposta va invece in senso unificante, chiediamo cioè che gli arretrati siano dati a tutti proprio per mettere tutti i lavoratori su di uno stesso piano, senza prendersela con gli OSS che hanno avuto a buon diritto la retribuzione delle fasce.

ICTUS e RADIOLOGIA bene, tutti i lavoratori coinvolti sottoscrivono la nostra relativa proposta, vedremo meglio nel prosieguo gli sviluppi delle questioni (riposo compensativo e copertura del personale). Nell'insieme, soprattutto part-time e fasce, dimostrano una qualche inversione di tendenza rispetto al passato, Ossia una certa reazione istintiva al peggioramento delle proprie condizioni prima assente. Certamente il nostro ruolo non è stato ininfluenza, ma senza un ambiente ricettivo il nostro lavoro non avrebbe dato risultati che non esitiamo a definire, per noi, importanti.

COORDINAMENTO – Al più presto con i compagni di Milano. Gelli (CUB) ha chiesto partecipazione ad una riunione milanese per la sanità.

LEGALE – Vertenze e rimborsi Amiu.

VARIE – **CRISI:** COBAS riunione di lunedì scorso per organizzare la partecipazione “unitaria” allo sciopero CGIL del 6, l'USB ha proposto ed utilizzato l'accordo romano del 24 con ORSA, SLAI, Si-COBAS, USI ponendolo come riferimento “unitario” anche a Genova. I Cobas hanno mediato, ma di fatto si sono accodati all'USB. Per quanto ci riguarda a queste manfrine “unitarie”, che rifiutano proposte veramente unitarie, striscione e volantino comune, per rimettere in gioco il minestrone di rivendicazioni deciso a Roma, non crediamo affatto. Quindi non parteciperemo al loro presidio/corteo con partenza dalla prefettura e comizio finale in piazza Matteotti, di cui peraltro la CUB parteciperebbe al solo comizio finale. Insomma all'USB è andata anche troppo bene ed il fallimento che ne risulterà sarà spartito tra tutti i coinvolti e quindi raccontato come vittoria .

Anche l'UdS non parteciperà al corteo dell'USB.

GOVERNO: Tutta la stampa, sovvenzionata, spara sul governo con la pretesa di “misure per lo sviluppo” ossia pretende di spendere (nelle loro tasche) con misure imposte contro il debito statale. Qualcosa concederanno alla Confindustria in seguito, ciò non toglie che il tutto sia veramente ridicolo, oltretutto addossando il debito sui “politici” dimenticandosi degli “investitori” (anche loro stessi) vissuti sul debito e sulla rapina “in concessione” di attività statali.

Genova, 5/9/11